

Guida per docenti e studenti

**Servizi in favore di studenti
con disabilità, BES e in
situazione di svantaggio
socioeconomico**



**accademia
di belle arti
di bari**

Guida per docenti e studenti

**Servizi in favore di studenti
con disabilità, BES e in
situazione di svantaggio
socioeconomico**



**accademia
di belle arti
di bari**

Programma di inclusione dell'Accademia di Belle Arti di Bari

- “Il programma Inclusione” è il nome scelto in ABABA per definire il nuovo modo di concepire la nostra Accademia: l'arte è condivisione, unione, inclusione, arte del bello e dell'accoglienza; un servizio rivolto agli studenti con BES, compresi gli studenti con condizione di disabilità e con disabilità specifica motoria, uditiva e visiva, o rivenienti da situazioni di disagio socioeconomico e quindi potenzialmente a rischio di insuccesso formativo.
- È rivolto agli studenti iscritti a tutti corsi dell'Accademia e ha un ruolo di accoglienza e gestione dei servizi; garantisce la tutela e il diritto allo studio in presenza di situazioni di disabilità e/o DSA, BES promuovendo la piena inclusione nella vita accademica in ottemperanza alla legge 17/99, che integra la precedente legge 104/92, e alla legge 170/2010, al DM 752 del 30 giugno del 2021, compresi i ragazzi a rischio svantaggio socioeconomico.
- L'ufficio referente per il programma inclusione gestisce l'attivazione di specifici servizi, (ad esempio l'assistenza per la mobilità verso le sedi dell'Accademia, la possibilità di acquistare materiale didattico ed ausili finalizzati al raggiungimento del successo formativo, organizzazione didattica che permetta il raggiungimento degli obiettivi accademici, interventi che favoriscano l'equilibrio di genere, orientamento, analisi dei bisogni formativi, supporto alla didattica e strategie di intervento metodologico, strategie inclusive, supporto di formazione e informazione del corpo docente, rapporti tra famiglia e ABABA).
Per le questioni inerenti alla gestione didattica degli studenti con BES ed in svantaggio socioeconomico, si rimanda alle figure descritte di seguito.

Il Coordinatore per l'inclusione

- È un Docente dell'Accademia individuato dal Direttore al Coordinamento delle attività di monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità, compresa l'attività del team pedagogico e alla verifica dell'attuazione delle direttive legislative.
- È il referente all'interno dei rispettivi Dipartimenti per docenti e personale ATA per le questioni inerenti alle problematiche degli studenti con disabilità, e alle attività del team.
- Svolge azione di coordinamento e supporto, consentendo il passaggio di informazioni ai singoli docenti e al Consiglio Accademico, ed è riferimento per l'Accademia di Belle Arti di Bari anche nei rapporti con l'esterno inerente alla materia.

Il team pedagogico del programma inclusione

- Ha funzione di supporto, sostegno, accoglienza e monitoraggio degli studenti con BES, con disabilità e/o che vertano in situazioni di svantaggio socioeconomico. In casi di particolari gravità il team pedagogico si fa carico della stesura di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) alla luce delle peculiarità di attività didattiche, laboratoriali, di tirocinio e valutative proprie del Corso di Studio a cui è iscritto lo/la studente/ssa.
- Il team pedagogico è costituito dal/la docente referente esperto in didattica inclusiva, professionisti/e psicologi/che e pedagogisti/e specializzati/e nel campo della disabilità e dell'inclusione. Rispetto alla presa in carico dello/a studente/ssa con disabilità i professionisti del team propongono un accompagnamento personalizzato atto a favorire il successo formativo, partecipando all'individuazione dei bisogni formativi e alla definizione dei servizi necessari, proponendosi come interfaccia fra l'Accademia e gli studenti e, se necessario, con le famiglie e i servizi territoriali e sanitari. Il team svolge attività di supporto agli studenti/esse con BES e in situazione di svantaggio socioeconomico.

- L'insieme dei servizi del team previsti sono: colloqui psicologici, attività di orientamento in entrata, itinere e in uscita, i servizi di tutorato specialistico, confronto e mediazione con i docenti, supporto allo studio nella preparazione degli esami di profitto del percorso di studi, anche con indicazioni metodologiche. Inoltre il team pedagogico coordina la gestione dello sportello psicologico presso cui è possibile effettuare colloqui per ogni richiesta in ingresso ed in itinere.
- I professionisti dell'equipe svolgono anche la funzione di tutor specialistici, la cui attività principale è di supervisionare e accompagnare gli studenti nel loro percorso Accademico.
- Il team pedagogico offre anche aiuto per la risoluzione di dubbi e problemi di ordine burocratico e didattico (rapporti con la segreteria e con gli organi accademici, piani di studio, agevolazioni economiche, esenzioni, ecc.), permettendone anche la fruizione e la fornitura, insieme all'affiancamento all'uso di ausili tecnologici di cui lo studente si potrà avvalere.

Il docente referente del Team

Il/la docente esterno esperto in didattica inclusiva ricopre il ruolo di referente del team che è costituito dallo psicologo e dal tutor, ed è garante in Accademia per le azioni e iniziative del team volte ad assicurare la presenza e il diritto allo studio degli studenti con BES e in difficoltà socio economiche nell'Istituzione. È il punto di raccordo all'interno dell'ABABA per le realtà ed i soggetti esterni. Ha il compito di promuovere la sensibilizzazione in tema dei ragazzi con BES e in svantaggio socioeconomico, supportando i docenti nella consapevolezza delle normative, dei diritti e dei bisogni educativi dello/a studente/ssa, promuovendo iniziative di conoscenza sul tema; coordinando le azioni finalizzate a supportare e tutelare il diritto allo studio in presenza di situazioni di studenti/esse con BES, in sinergia con il tutor educatore e lo psicologo, il personale tecnico-amministrativo del l'ABABA, e monitorando la loro efficacia. Tra i suoi compiti sono previsti anche il supporto nella didattica, attraverso percorsi metodologici

specifici, l'orientamento in entrata, in itinere e finale, analisi dei bisogni formativi e didattici e l'affiancamento all'uso di ausili tecnologici di cui lo studente potrà fare richiesta.

Il tutor educatore

- Il tutor è un docente specializzato nella didattica inclusiva con esperienza nell'ambito scolastico. Possiede, inoltre, una spiccata capacità di comprendere i bisogni altrui, di comunicare, incoraggiare e motivare allo studio accademico. Il tutor lavora in sinergia con il docente per la didattica inclusiva e con lo psicologo, segnalando eventuali criticità nel percorso accademico o bisogni emergenti degli studenti.

Si pone come obiettivo il successo formativo degli studenti/esse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e coloro che si trovano in particolari condizioni di svantaggio socioeconomico o di fragilità psicologica.

Il tutor concorda con il Coordinatore con lo studente/essa e con il referente del team incontri sistematici per predisporre gli interventi da attuare per migliorare il suo contesto di apprendimento, così da garantire la piena partecipazione alle attività dell'Accademia, in linea con i suoi bisogni formativi, al fine di rimuovere le condizioni e le situazioni che non gli consentono di avere pari opportunità di studio.

Lo psicologo

- Lo psicologo è un professionista che lavora in rete con il referente del team e il tutor, operando in sinergia con tutti gli attori del contesto accademico, promuovendo attraverso la sua attività, la salute e il benessere degli studenti dell'Accademia al fine di prevenire e contrastare fenomeni di rischio di insuccesso formativo e sistematizzare le buone prassi psicologiche.

Con la supervisione del coordinatore ed in collaborazione con le altre figure del team per la didattica inclusiva, svolge attività di prevenzione del disagio, di promozione del benessere e di verifica dell'efficacia.

Compito dello psicologo è la valutazione, la diagnosi e il supporto delle difficoltà relative alla motivazione, dell'apprendimento e della concentrazione degli studenti/esse, inoltre promuove l'istituzione dello sportello di ascolto e sostegno psicologico per studenti/esse insieme l'attività di counseling e orientamento alle scelte accademiche.

Sapere, saper fare e saper essere, diventano le tre dimensioni costitutive dell'identità che si sviluppano e prendendo forma attraverso la sperimentazione educativa e pedagogica.

L'intervento dello psicologo è allora destinato a guidare, identificare e supportare gli studenti nei processi metacognitivi capaci di rilevare le difficoltà relative alla motivazione e all'apprendimento per poterle trasformare in un punto di forza su cui incentrare e valorizzare l'azione formativa.

Come accedere ai servizi riservati agli studenti BES e con difficoltà socio economiche

- Per accedere ai servizi è necessario che l'Accademia abbia registrato la condizione di studente con BES e/o con difficoltà socio economiche per la quale sta erogando un servizio. Questa operazione richiede il censimento della propria condizione.

Ecco come fare:

lo/a studente/ssa deve possedere la documentazione corretta. Per avere diritto di accedere ai servizi, bisogna essere in possesso di una certificazione: si tratta di un documento, con valore legale, che attesta il diritto dell'interessato ad avvalersi delle misure previste da precise disposizioni di legge, nel caso specifico dalla Legge 104/92 per condizioni di disabilità o dalla Legge 170/2010, nel caso di DSA. Le procedure di rilascio ed i conseguenti diritti che ne derivano sono disciplinati dalle suddette leggi e dalla normativa di riferimento. Per gli studenti in situazione di disagio socioeconomico è previsto il censimento tramite parametri ISEE.

Lo/a studente/ssa contatta la segreteria studenti per la conferma delle informazioni inserite tramite mail con la propria Segreteria Studenti affinché convalidi le informazioni inserite.

La segreteria di riferimento verifica il corretto censimento della condizione dello/a studente/ssa. Questa fase è propedeutica alla fruizione dei servizi.

Per un'accademia ancora più inclusiva

Tutor junior

- Il team per l'inclusione si potenzia, dopo una prima triennalità trascorsa con grande interesse e partecipazione per un nuovo servizio offerto agli studenti con fragilità. Considerato il continuo aumento nelle immatricolazioni degli studenti considerati fragili, siano essi con BES e con difficoltà socio-economiche, l'Accademia di Belle Arti di Bari, si appresta ad integrare il team per l'inclusione, con le figure dei "tutor junior", ossia studenti del terzo anno del triennio e studenti del biennio in regola con gli esami di profitto ai quali l'Accademia darà l'opportunità di espletare un monte ore concordato, in affiancamento agli studenti fragili che vertono in maggiori difficoltà.
- Il Tutor junior è una figura di affiancamento agli studenti che sarà debitamente formata dal team per l'inclusione in collaborazione con il coordinatore del team.
- Tra i suoi compiti sarà prevista l'assistenza agli studenti durante le lezioni, le modalità saranno di volta in volta concordate in base alle esigenze dello studente che usufruisce del programma inclusione.
- Il Tutor junior sarà tenuto a partecipare a incontri formativi e ad incontri di progettazione inerenti al percorso accademico dello studente fragile.

Sportello antiviolenza

- Gestito gratuitamente da una associazione di contrasto alla violenza di genere del territorio.
Lo sportello adotta un approccio intersezionale che considera

le violenze e le discriminazioni di ogni tipo. Si rivolge a coloro che hanno subito o subiscono violenza, dalle forme più gravi alle forme più nascoste, fino alle discriminazioni di genere, al sessismo, alle molestie legate all'appartenenza di genere, all'identità e all'orientamento sessuale.

L'approccio e i percorsi sono personalizzati per evitare la standardizzazione degli interventi proposti dal momento che ogni situazione è individuale e personale. Lo sportello offre una valutazione del rischio. Il servizio offre uno spazio di ascolto di sostegno e protetto al fine di scongiurare ogni forma di violenza che possa verificarsi sia all'interno del contesto accademico sia al di fuori della stessa, da parte di partner, familiari, conoscenti o altri, attraverso:

- 1. informazioni sui servizi, le figure e gli organismi istituzionali dell'Accademia**, di riferimento in tema di violenza e discriminazione di genere;
 - 2. colloqui individuali, ascolto telefonico**, anche in emergenza, con possibilità di un **percorso di supporto e di lavoro in rete**;
 - 3. attivazione della procedura di emergenza**, valutazione del rischio svolta dall'operatore indicato per l'immediata **messa in protezione della persona** che subisce violenza e un primo orientamento e le prime informazioni di base sugli aspetti legali e sulle più adeguate modalità per rivolgersi alle autorità competenti (Forze dell'Ordine, Avvocati/e, strutture sanitarie e Tribunali);
 - 4. interazione con la rete dei servizi e dell'associazioni del territorio** per la gestione delle situazioni più complesse che richiedano un intervento multidisciplinare e di figure professionali diverse.
- Lo sportello opererà nel rispetto del diritto all'anonimato della persona e degli eventuali testimoni, della riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite.
 - Lo sportello è attivo su appuntamento rivolgendosi ai contatti telefonici, e-mail o WhatsApp che verranno comunicati sul sito dell'Accademia.

Supporto psicologico agli studenti attraverso il gruppo

L'Accademia in collaborazione con l'**associazione il Cerchio** formata da psicoterapeuti e psicoanalisti, medici e psicologi, propone uno spazio di riflessione per gli studenti dell'Accademia strutturandolo in gruppi esperienziali con lo scopo di affrontare meglio le difficoltà del percorso formativo e di sviluppare la capacità di integrare la dimensione operativa del fare con la dimensione emotiva suscitata dall'incontro con l'altro, attraverso l'esperienza di gruppo. L'esperienza così condivisa si concentra sull'elaborazione di elementi personali proposti dai vari partecipanti direttamente riscontrabili nell'esperienza soggettiva.

Obiettivi generali e specifici sono:

- Promuovere Il miglioramento della comunicazione all'interno dell'Istituzione;
- Offrire uno spazio di riflessione e di confronto che favorisce il benessere migliorando la modalità dello "stare insieme";
- Valorizzare le risorse del gruppo e migliorare la capacità di lavorare con gli altri;
- Potenziare il processo di adattamento ad un contesto formativo accademico;
- Promuovere l'integrazione delle abilità e dei risultati con i sentimenti e le emozioni favorendo potenzialmente l'incremento dei legami e della creatività.

Erasmus

L'ABABA promuove collaborazioni con istituzioni partner, nazionali e internazionali, attraverso la formalizzazione di accordi specifici con università e accademie ospitanti, mirati a garantire ambienti accessibili sia dal punto di vista fisico che didattico, favorendo un supporto personalizzato durante l'intero periodo di mobilità, sia in entrata che in uscita per gli studenti e le studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), con disabilità o in situazione di fragilità.

- Per gli studenti con BES, è prevista la possibilità di elaborare piani di studio personalizzati, adattati alle loro necessità individuali. Tali piani includono l'uso di strumenti didattici compensativi, l'attivazione di misure dispensative e, ove necessario, il ricorso a supporti aggiuntivi.
- Inoltre, l'Accademia si impegna a informare e facilitare l'accesso degli studenti ai finanziamenti aggiuntivi previsti dal programma Erasmus+ per bisogni speciali, finalizzati a coprire i costi connessi a necessità specifiche.

Accesso ai PhD

A partire dall'Anno Accademico 2024/2025, i dottorati di ricerca promossi dall'ABABA rappresenteranno un'importante opportunità formativa e professionalizzante, aperta anche agli studenti e alle studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità o in situazione di fragilità.

- Per favorire l'accesso a tali percorsi, l'Accademia istituirà un servizio di orientamento e supporto, gestito dal Team per l'Inclusione, dedicato a fornire informazioni, consulenza e assistenza nelle fasi di candidatura ai programmi di dottorato.
- Nei bandi di ammissione ai PhD sarà prevista una sezione specifica che evidenzia l'attenzione verso le esigenze di studenti con BES, includendo criteri di accessibilità e la possibilità di svolgere prove d'accesso personalizzate, garantendo l'equità nelle modalità di selezione (ad esempio, tempi aggiuntivi o strumenti compensativi).
- Durante il percorso di dottorato, l'Accademia assicurerà un supporto tramite il Team per l'Inclusione, che fornirà un ausilio personalizzato per affrontare eventuali difficoltà e garantire il pieno successo formativo.
- L'ABABA è impegnata nel creare misure per un ambiente accademico inclusivo e orientato alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.

La carriera alias

Con la nuova iniziativa della Carriera Alias, l'Istituzione fa un passo avanti verso un'accoglienza più autentica e inclusiva, abbracciando la diversità come un valore irrinunciabile.

Nella nostra comunità ogni persona può sentirsi riconosciuta per ciò che è davvero, dove il diritto all'identità di genere non è solo un concetto astratto, ma una realtà concreta.

La Carriera Alias nasce proprio con questo scopo: permettere a studenti, docenti e lavoratori di vivere e studiare in un ambiente sereno, dove il nome che li rappresenta davvero può essere usato liberamente, senza costrizioni legate al nome anagrafico dai registri alle liste, dai documenti accademici non ufficiali ai sistemi informatici: la Carriera Alias garantirà il rispetto per le identità di genere.

Il percorso è semplice e chiaro: chi desidera attivare la Carriera Alias può presentare una richiesta formale alla Segreteria Studenti, allegando la documentazione prevista dal regolamento e la supervisione del Team per la Didattica Inclusiva. Una volta approvata, la Carriera Alias sarà immediatamente attivata nei sistemi interni, rendendo concreta la promessa di un'accademia dove la parità non è solo un'idea, ma un principio vissuto ogni giorno.

Con questa iniziativa, l'Accademia di Belle Arti di Bari non solo si allinea ai diritti fondamentali della persona, ma si impegna a costruire un futuro in cui ognuno possa sentirsi finalmente a casa viene quindi aggiornata sulla base del dispositivo della sentenza medesima.

Sul sito ABABA saranno comunicate e modalità con relative procedure di adesione all'iniziativa "Carriera Alias".

